

IL CORRIERE LAZIALE

MARTEDÌ 26 GENNAIO 2010

Undicesima edizione della "dieci chilometri" dedicata al fondista-poeta argentino In più di 5.000 per Miguel



In senso orario la partenza della corsa di Miguel, Zibi Boniek al termine della gara e Franco Fava, amico del fondista-poeta Miguel Benancio Sanchez, che simbolicamente ha partecipato con la pettorina numero 1.

L'11ª edizione della "Corsa di Miguel" che si è svolta domenica scorsa sulle strade di Roma ha abbattuto un ulteriore record di partecipazione e di arrivati. In 5300 si sono presentati al via della 10 chilometri organizzata dal Club Atletico Centrale che ricorda la figura di Miguel Benancio Sanchez, il fondista-poeta che voleva diventare professore di educazione fisica e che invece fu rapito nella notte fra l'8 e il 9 gennaio del 1978, nella sua casa di Berazategui, Gran Buenos Aires, all'età di 25 anni. E oltre 5000 hanno tagliato il traguardo, dei quali 3697 nella prova competitiva (nuovo record per la corsa), i restanti nella non competitiva di 4 e 10 chilometri. Come sempre è stata una grande festa del popolo della corsa e di Roma, nati con un grande cuore per ricordare Miguel e testimoniare attraverso la corsa il rispetto globale dei diritti umani. Atleti professionisti, triatleti, pentatleti, giovani promesse dell'atletica arrivate da l'Aquila, e

soprattutto il popolo della domenica, quelli che corrono per divertimento, per stare insieme, per trascorrere una giornata. Tutti insieme alla partenza e dopo lo start dato da Elvira Sanchez, sorella di Miguel, via lungo il classico Giro dei Ponti, con l'amato passaggio su Ponte Milvio, per concludere la gara all'interno dello Stadio Paolo Rosi con volata finale di 100 metri. Come da tradizione a Miguel si viene per correre senza guardare l'orologio. Ma il cast di atleti dei Gruppi sportivi Militari è sempre di altissimo profilo, e chi vince brucia il Lungotevere. Così, per la quinta volta in undici edizioni, la vittoria finale (in volata) se l'è aggiudicata il finanziere Cosimo Calandro, che ha chiuso in 29'53. In campo femminile, invece, prima vittoria alla Corsa di Miguel per l'italo-marocchina Laila Soufyane del CS Esercito che ha vinto per distacco chiudendo in 36'16. In gara, anche i tantissimi amici della corsa. Dai Grizzlies, i giocatori

di football americano della capitale che hanno corso con divisa e casco, alle decine di atleti autistici del Progetto Filippide, presenti alla corsa fin dalla prima edizione del 2000. E ancora gli atleti della Lazio hockey prato e della Lazio Atletica, le centinaia di atleti dei circoli canottieri della capitale, inclusi decine di canottieri, tra i quali la campionessa europea 2009 nel doppio Gabriella Bascelli (CC Lazio) che ha chiuso con un ottimo 45'55. E ancora Giovanni Malagò, presidente del CC Aniene, Matteo Montezemolo, socio dell'Aniene, Zibi Boniek, il delegato allo sport del Comune Alessandro Cochi. E all'arrivo, gli amici delle istituzioni che ogni anno testimoniano con la loro presenza l'affetto per questa gara. Il presidente della Fidal Lazio Marco Pietrogiaconi, il presidente della commissione sport della Provincia di Roma Pino Battaglia e il vice presidente della commissione sport della regione Lazio Enzo Foschi.